



World Wide Web Festival di Camogli di Edy Rulli

Pubblicato il [maggio 3, 2016](#) di [edyrulli](#)



Presentazione alla stampa della terza edizione del FESTIVAL DELLA COMUNICAZIONE di Camogli 8-11 settembre 2016.

La conferenza ha inizio con un collegamento in diretta streaming con la RAI di Roma e a dare il benvenuto è la Presidente Rosangela Maggioni, un inizio con il solito ritardo canonico e nn senza qualche piccolo intoppo di carattere tecnico, il bello della diretta, può succedere anche nel tempio della comunicazione, *(ma subito risolto e direi, con quello che paghiamo di abbonamento! ndr)*. E sarà la RAI tra le principali media-partnership a dare risonanza all'evento del WEB per eccellenza applicato nella **scrittura, scienze, arte e spettacolo, comunicazione, impresa, cultura digitale, diritto**. Molte le iniziative: **mostre, spettacoli, cinema, dialoghi con la rete con oltre 120 ospiti da tutto il mondo, escursioni, laboratori workshop** e tanto altro ancora per adulti, giovani e bambini. Da quando esiste il WEB, 25 anni fa con la nascita del primo sito ad opera del ricercatore CERN Tim Berners-Lee, il modo di dire le cose è cambiato fermo restando il valore delle parole e contenuti rimasto immutato, a cambiare è solo la modalità come vengono dette e scritte. Siamo in piena era social network, Google si è nel frattempo ridimensionato, la gente si racconta sui siti, inizia timidamente consapevole dei propri limiti, poi prende coraggio e si fa più audace ignorando i confini del pubblico col privato, dando così inizio ad una narrativa rivoluzionaria in cui cambia anche il modo di scrivere,



Commonspeeches.wordpress.com

3 maggio 2016

Pagina 2 di 3

in una terra di mezzo tra privacy e libertà. Fu il compianto Umberto Eco a ideare il macrotema del festival già individuato nella sua lectio Pro e Contra il Web che “*che voleva analizzare tutte le implicazioni sociali, culturali, politiche, educative che questa rivoluzione ha comportato.*” Di Eco è anche la teoria che il WEB va filtrato sia in entrata che in uscita applicando l'arte della decimazione, una nuova musa all'orizzonte, che ci permetta di migliorare il livello qualitativo della rete attuando una severa selezione di tutto quello che si muove dentro tra cui bufale, volgarità, banalità e quant'altro. Questa è l'eredità del grande semiologo promotore del festival che perdoniamo di cuore per aver dato degli “imbecilli” a una parte dei fruitori dei social. Forse aveva ragione. L'ex magistrato Gherardo Colombo presente alla conferenza ci ricorda l'art. 21 della Costituzione che rende tutti liberi di esprimersi e con qualsiasi mezzo, presumibilmente fino a quando i server ce la faranno a immagazzinare dati, ma nel rispetto degli altri, se vogliamo vivere tranquilli. Magari introducendo nella scuola corsi delle nuove tecnologie applicate alla didattica, sul tema per l'uso corretto del WEB e i suoi limiti di rischio. E' prevista l'assegnazione di un premio a personaggi della cultura e quest'anno andrà a Roberto Benigni.

In Italia esistono ca. 100 grandi festival e altrettanti meno importanti e forse qualcuno di noi segretamente desiderava che la sua genesi continuasse all'infinito. Senza nulla togliere alla tradizionale Sagra del Pesce di Camogli (ci sono in Italia oltre 3000 sagre annuali), che attira visitatori da ogni dove, ora si vuole fare un salto di qualità portando stimoli culturali alla vita di piccoli centri e ciò assicura, oltre all'indotto turistico, esperienze di sicura ricaduta sociale sulla cittadinanza. I buoni risultati di **Mantova Capitale della Cultura** (ved. link correlato su questo blog) lasciano ben sperare che anche questo festival possa dare input a tutta la zona. Scongiorare il letargo delle località marine dopo le invasioni estive di villeggianti, ossigenare spirito e intelletto degli abitanti e di conseguenza anche il loro ritmo di vita anche se la presenza del mare assicura ossigeno per tutti. Ma non è solo la Sagra del Pesce a dare lustro alla ridente cittadina ligure, a farsi onore le StartUp del Tigullio, il parco, il monte, l'Area Marina Protetta di Portofino dove sono previste escursioni per l'avvistamento delle balene (Whalewatch) nel Santuario dei Cetacei e gite serali a Batterie per osservare i pipistrelli (Batwatch?), un chiroterro molto brutto e odiato nel passato, ma molto abile, non a caso a lui si è ispirato Batman, e sembra invece che oggi l'osservazione di questi graziosi animalotti faccia tendenza. Previste anche esplorazioni virtuali negli abissi marini in collaborazione con l'Acquario di Genova e Golfo Paradiso.

Cosa desiderare di più dalla vita. Puntiamo l'orologio e diamo il via al count-down!

RASSEGNA STAMPA

Commonspeeches.wordpress.com
3 maggio 2016



Pagina 3 di 3

Per saperne di più: info@festivalcomunicazione.it – www.festivalcomunicazione.it

